FESTIVAL FOTOGRAFICO EUROPEO

18 MARZO - 30 APRILE 2017 WWW.EUROPHOTOFESTIVAL.IT



Inaugurazione

DOMENICA 26 MARZO 2017 H11:00

In mostra fino al 23 aprile

FONDAZIONE BANDERA PER L'ARTE, Via Andrea Costa, 29 - Busto Arsizio (VA)

Ingresso libero - Da giovedi a domenica h16/19 - Chiuso sabato 15 e domenica 16 aprile

Autori in mostra:

Danilo Calcaterra
Federica Calzi
Federica Campanile
Carlo Caputo
Fabiola Catalano
Paola Cuppoletti
Stefano Destro

Viviana Di Matteo Enea Fiorucci Alice Formenti William Frank Elena Gatti Laura Ghigliazza Jessica Granata Sara Mammi
Elisa Marelli
Miriana Marra
Gaia Mattioli
Umberto Moroni
Ute Niedermayr
Simone Paccini

Lucia Pagliara
Francesca Plumari
Samantha Rivieccio
Eleonora Tinti
Tommaso Vergano
Arianna Vigorita
Martina Zanini



L'ALTRA FACCIA DELLA LUCE

a cura di Roberto Mutti

La fotografia, si sa, nasce con la luce come testimonia il suo stesso nome ed è quindi inevitabile che la insegua, la catturi, la renda protagonista delle opere che produce. Ma la luce è anche protagonista non solo delle arti visive ma anche del teatro, della musica, della poesia, del pensiero filosofico come ben sapevano gli Illuministi.

E' proprio a partire da queste considerazioni che a un gruppo di giovani studenti dell'Istituto Italiano di Fotografia è stato proposto di interpretare il tema della luce a partire dalla lettura di alcuni capolavori della letteratura. Sono loro stessi ad averli scelti dopo un'ampia discussione comune coordinata dal loro docente Roberto Mutti che da alcuni anni tiene presso la scuola un fortunato seminario sul rapporto fra letteratura e fotografia. "Il giovane Holden" di J.D. Salinger, "Fahrenheit 451" di Ray Bradbury. "Lo strano caso del dottor Jekyll e di Mr Hyde" di Robet Louis Stevenson e il mito di Orfeo ed Euridice sono i soggetti con cui i giovani fotografi si sono confrontati: dovevano mostrare la più ampia libertà espressiva e ricordare che non si trattava di illustrare quei capolavori ma di interpretarli facendoli così rivivere con il loro sguardo contemporaneo.

Il risultato è un panorama che passa dal bianconero al colore, utilizza il ritmo narrativo del reportage e il rigore della messa in scena, gli stilemi del ritratto e quelli dello still life usando ora l'arma acuminata dell'ironia ora quella evocativa della ricerca di un linguaggio capace di armonizzare l'immagine e la parola ponendo l'osservatore di fronte a soluzioni, è il caso di dire, illuminanti.